

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)

Capitolo di spesa: 2160

Denominazione: Spese per il funzionamento degli uffici all'estero - spese per le spedizioni dei rendiconti dei finanziamenti disposti dalla dgcs in favore delle rappresentanze diplomatico-consolari

Art/PG: 01 (Funzionamento uffici all'estero)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987

Ordinativo diretto: n. 13

Data pagamento: 24/02/2015

Importo pagato: 68.809,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un acconto, calcolato in base delle esigenze complessivamente approvate, sulle spese di funzionamento dell'ufficio di cooperazione (UTL) presso l'ambasciata italiana di Maputo in Mozambico. In particolare, si tratta di emolumenti per il personale locale derivanti dalla trasformazione di 8 contratti a tempo determinato in altrettanti contratti a tempo indeterminato, in applicazione di quanto disposto dalle leggi locali. Assunzioni, peraltro, ritenute legittime anche dal Consiglio di Stato (sezione I, n. 198 del 2014) a seguito di richiesta di parere formulata dal MAECI in data 9 luglio 2012. La somma dell'ordinativo in esame, pari a 68.809 euro, è in acconto sugli emolumenti del personale locale per l'esercizio 2015 che ammontano a 106.909,21. La somma totale è dettagliata in una relazione esplicativa con prospetto riepilogativo redatti e trasmessi a cura dell'ambasciata di Maputo in data 20 novembre 2014 ed autorizzata dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo in data 24 dicembre 2014.

Le somme sono versate attraverso la Banca d'Italia sul conto dell'ambasciata di Maputo (con un OP pagabile a creditori esteri nei paesi aderenti all'area EURO).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 218 del 1995; Convenzione di Roma; legge n. 49 del 1987.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spese per il funzionamento degli uffici all'estero. Acconto sugli emolumenti del personale locale per l'esercizio 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: contratti trasformati in rapporto di lavoro a tempo indeterminato (i primi 7 nel 2003 e l'ultimo nel 2006); parere del Consiglio di Stato in materia espresso su quesito del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale il 24 gennaio 2014; relazione esplicativa e prospetto riepilogativo dell'Ambasciata di Maputo del 20 novembre 2014 in cui il totale della spesa per gli emolumenti del personale locale dell'UTL richiesti per l'esercizio finanziario 2015 ammonta a 167.909,10 euro; nota del 24 dicembre 2014 della Direzione generale

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

cooperazione allo sviluppo che autorizza l'ambasciata a sostenere per il 2015 le spese per emolumenti per un totale di 106.909,21 (inferiore a quanto richiesto); decreto di impegno del 4 febbraio 2015 della Direzione generale della cooperazione allo sviluppo che, a titolo di anticipo, autorizza l'impegno e l'erogazione di 68.809 euro.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dall'esame della classificazione economica e della natura del capitolo si ravvisa l'opportunità che l'Amministrazione provveda a suddividere il capitolo in più piani gestionali al fine di poter individuare con maggiore immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le diverse spese delle rappresentanze diplomatiche all'estero.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi istruttori esaminati il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala, ai fini di una corretta modalità di contabilizzazione, la necessità che il capitolo di spesa sia suddiviso in piani gestionali coerenti con la tipologia di pagamento effettuato per poter individuare con immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le spese per consumi intermedi da quelle per il personale.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro)

Capitolo di spesa: 2181

Denominazione: Contributi alle organizzazioni non governative riconosciute idonee per la realizzazione di attività di cooperazione da loro promosse

Art/PG: 01 (Contributi alle organizzazioni non governative)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987

Ordinativo diretto: n. 111

Data pagamento: 18/06/2015

Importo pagato: 77.480,35 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo finale di un contributo assegnato ad una Organizzazione non governativa (ONG) in relazione all'esecuzione del progetto di educazione allo sviluppo (EaS) intitolato: "Costruire alleanze tra agricoltori italiani e africani in difesa dell'agricoltura familiare".

La procedura seguita per la selezione del beneficiario risale al 2008, ricade, quindi, nel vecchio previgente così detto "a sportello" che non prevedeva l'obbligatorietà del ricorso alla procedura dell'evidenza pubblica.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 49 del 1987 sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo (art. 2, comma 3, lettere h) ed m) e artt. 28 e 29).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per contributi con destinazione degli stessi all'estero. Il pagamento di 77.482,35 euro è a titolo di saldo sul un contributo totale a carico della DGCS di 305.823,65 euro, pari al 69 per cento di quanto ammesso a finanziamento. L'anticipo erogato nel 2008 era quindi di 228.341,40 euro.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno/erogazione del saldo progetto del 17 aprile 2015; delibera n. 153 del 7 novembre 2014 a firma del Direttore generale della cooperazione allo sviluppo che ha provveduto a riallocare la somma di euro 89.154,96, erroneamente cancellata, sul capitolo 2181 per l'esercizio finanziario 2014; rendiconto della ONG; autorizzazione del 10 novembre 2009 della DGCS alla proroga non onerosa di due mesi richiesta dalla ONG il 28 ottobre 2009; decreto di liquidazione della prima rata del contributo del 17 novembre 2008 di 228.341,40; decreto di impegno del 18 settembre 2008 del contributo di 326.202 euro; delibera n. 116 del 31 luglio 2008 con cui il Comitato direzionale ha concesso all'ONG il contributo per la realizzazione del progetto; delibera n. 64 del 14 giugno 2007 del Comitato Direzionale che stabilisce la procedura per la concessione del contributo per i progetti di informazione ed educazione allo sviluppo; domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo del 5 luglio 2008; atti per la costituzione di una Associazione temporanea di scopo (ATS) nata

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

nel 2008 tra varie ONG, tra cui il beneficiario, con lo scopo di partecipare al progetto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede istruttoria sono stati chiesti chiarimenti sulle fasi del passaggio dal vecchio al nuovo metodo di individuazione dei beneficiari dei contributi. Con messaggio di posta elettronica del 17 febbraio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso una relazione con la quale riferisce sulla procedura di selezione, finanziamento e gestione dei progetti promossi dalle ONG. In particolare, nel corso del 2013 l'Amministrazione ha introdotto, in vigenza della legge n. 49 del 1987, una nuova procedura per la selezione e la gestione dei progetti promossi dalle ONG nei Paesi in via di sviluppo (PVS) e per i progetti di Informazione ed Educazione allo sviluppo (Infoeas) realizzati in Italia.

La nuova procedura ha previsto il superamento della precedente procedura "a sportello", attraverso l'introduzione di una valutazione comparativa dei vari progetti, preliminare alla concessione dei contributi pubblici. Tale valutazione comparativa, ha consentito di dare piena attuazione alle raccomandazioni emerse a seguito dell'indagine realizzata nel 2012 dalla Corte dei conti in materia di "Contributi alle organizzazioni non governative per la realizzazione di attività di cooperazione".

Nel triennio 2013-2015 sono state completate tre procedure pubbliche di selezione per i progetti nei PVS e due per i progetti Infoeas. Per quanto riguarda i progetti nei PVS, ciò ha permesso di valutare in totale 595 progetti, ammettendone a finanziamento 141 per uno stanziamento totale (considerando tutte le annualità dei progetti interessati) di oltre 163 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti Infoeas, i progetti esaminati sono stati in tutto 40 e quelli ammessi a finanziamento 4, per uno stanziamento totale di circa 2 milioni di euro.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 009: "Promozione del sistema paese"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)

Capitolo di spesa: 2619

Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali

Art/PG: 04 (Borse di studio)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 288 del 1955

Ordinativo diretto: n. 1030

Data pagamento: 31/08/2015

Importo pagato: 2.325,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della terza rata trimestrale di una borsa di studio assegnata ad uno studente siriano per frequentare il secondo anno di un corso di laurea triennale in matematica presso l'Università degli studi di Firenze. L'ordinativo in esame riguarda tre mensilità da 775 euro per la frequenza del trimestre luglio-settembre 2015 (2.325 euro). Il totale della borsa di studio prevede l'assegnazione di nove mensilità per l'anno accademico 2014-2015 (9.300 euro). Si tratta del secondo rinnovo della borsa di studio per consentire allo studente di "continuare proficuamente il suo cursus accademico" triennale. Il decreto di impegno è stato emanato su 90 mensilità da 775 euro per 10 borse di studio destinate alla Siria per un importo di 69.750 euro.

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come previsto dalla legge n. 288 del 1955 è autorizzato ad offrire borse di studio a cittadini stranieri e a cittadini italiani stabilmente residenti all'estero (IRE) entro i limiti dello stanziamento annuale del proprio bilancio, con lo scopo di favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana. La procedura di concessione è regolata dalla suddetta legge, dagli Accordi culturali, dai Protocolli esecutivi e dai bandi annuali. Le candidature pervenute attraverso il portale vengono selezionate dalla Ambasciata d'Italia competente che, attraverso un apposito Comitato, assegna le borse di studio, sulla base di un contingente di mensilità annualmente definito dalla sede centrale del Ministero. L'ufficio VII della Direzione generale del sistema Paese procede infine alla validazione della selezione e alla definitiva decretazione delle borse di studio per ciascun Paese.

La particolarità del caso in esame è data dal fatto che l'Ambasciata d'Italia in Siria è inattiva dal 2012 a causa dell'instabile situazione del Paese; quindi, è stato l'ufficio VII della DGSP a procedere direttamente alla selezione delle candidature pervenute sul portale "borse on line". Lo studente ha accettato il contributo e le condizioni per goderne con la sottoscrizione della "lettera di impegno del borsista" in data 15 settembre 2014.

Per il beneficiario siriano si è trattato del rinnovo della borsa di studio già goduta l'anno precedente presso l'Università degli studi di Firenze così da consentirgli di continuare il suo cursus accademico.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 288 del 1955 che autorizza il Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio entro i limiti degli stanziamenti annuali del proprio bilancio; legge n. 38 del 2011, atto di ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana; d.P.R. n. 334 del 2004 - Regolamento di modifiche del d.P.R. n. 394 del 1999 in materia di disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, in particolare, tra gli altri, l'art. 41 che regola i visti d'ingresso per

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

motivi di studio borse di studio e ricerca.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Borsa di studio finalizzata alla promozione della cultura italiana. Frequenza del trimestre luglio-settembre 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: Accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Araba Siriana firmato a Roma l'11 settembre 2008, nonché l'atto di ratifica ed esecuzione (legge 24 marzo 2011 n. 38), che all'art. 7 prevede la possibilità per ognuna delle parti di offrire borse di studio a laureati e laureandi provenienti da entrambi i paesi; bando di borse di studio, per l'anno accademico 2014-2015, offerte a studenti stranieri e cittadini Italiani Residenti all'Estero (IRE) dal Governo italiano; verbale della Commissione di selezione per le borse di studio; proposta di borsa di studio; messaggi della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese per la concessione delle borse di studio; dichiarazione di assegnazione di borsa di studio; decreto d'impegno di assegnazione borse di studio per cittadini siriani; conferma iscrizione studenti e dottorandi beneficiari di borsa di studio del MAECI; decreto di pagamento delle quote spettanti relative al 3° trimestre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sui criteri di selezione adottati e la "lettera di istruzione" (con valore di circolare) che ha dato indicazioni sulla formazione delle commissioni e sulla valutazione dei titoli presentati, in quanto non presente agli atti. Con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, l'Amministrazione ha fornito quanto richiesto.

Dalla documentazione allegata emerge che le borse di studio sono concesse ai cittadini stranieri e Italiani Residenti all'Estero (IRE) e mirano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, favorendo altresì la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo. Le borse vengono concesse tramite bando pubblicato annualmente sul sito del MAECI e pubblicizzato dalle Rappresentanze all'estero attraverso la stampa e i media locali, le istituzioni e le università e attraverso l'interessamento delle Autorità locali. Il bando reca l'indicazione delle modalità di candidatura, dei corsi ammessi, dei limiti di età e dei requisiti per ciascuna tipologia, nonché quelli linguistici e quelli necessari all'ottenimento del rinnovo. Il MAECI ha sottoscritto apposite convenzioni con alcune Università italiane fra le più rappresentative al fine di facilitare l'inserimento di studenti stranieri beneficiari di borse di studio e di snellire la procedura amministrativa di erogazione. Per l'anno accademico 2016-2017 le convenzioni siglate sono pari a 13. La graduatoria di merito finale ha accordato 9 borse di studio a candidati già beneficiari di borsa di studio MAECI per l'anno accademico precedente e regolarmente iscritti ai rispettivi corsi universitari, e una nuova borsa per un candidato iscritto regolarmente per il 2013-14 a un Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Sassari e non beneficiario di borsa MAECI. Il suddetto candidato avrebbe frequentato il II anno di dottorato con borsa MAECI per l'anno accademico 2014-15.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di predeterminare, in occasione delle prossime edizioni del bando per la concessione

RENDICONTO DELLA SPESA

di borse di studio, per fini di trasparenza, i criteri di valutazione, associando uno specifico punteggio a ciascun criterio di selezione.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 009: "Promozione del sistema paese"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 2619

Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali

Art/PG: 02 (Contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana. spese, anche in italia, per la divulgazione telematica di corsi di lingua italiana. conferimento di borse e di viaggi)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1998

Ordinativo diretto: n. 1320

Data pagamento: 30/11/2015

Importo pagato: 7.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo compensativo a favore di una Università straniera per il mantenimento dei corsi in italiano nonostante l'avvenuta soppressione dei posti di dottorato. Il peso finanziario di tale versamento grava sul capitolo 2619, p.g. 2, che nel 2015 è stato utilizzato, nella misura del 75 per cento, per l'erogazione di contributi alle istituzioni universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana. Nel corso del 2015 la disponibilità del piano gestionale è stata incrementata per due motivi: la soppressione di 57 posti di lettore in 61 università a partire dal 1° settembre 2015 e l'avvio del nuovo progetto "laureati per l'Italiano".

Il Ministero, a seguito della soppressione dei dottorati, ha inviato agli atenei stranieri avventi diritto, un messaggio con le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di contributo compensativo. A fronte di una richiesta di 30.859,63 euro, il Ministero ha stabilito di assegnare all'Università un contributo integrativo di 7.000 euro a parziale copertura del costo di un docente locale. Il contributo è stato determinato facendo un'analisi comparativa delle varie richieste di contributo compensativo ricevute dagli atenei stranieri tenendo conto del numero di studenti e del numero delle ore di lezione frontali tenute dal lettore di ruolo. Nello specifico l'Università nell'anno accademico 2014-2015 dichiarava di avere 58 studenti frequentanti corsi di italiano. Presso l'Università sono impiegati 6 docenti di italiano di cui uno di ruolo a tempo pieno e 5 docenti a contratto, due dei quali madrelingua italiani. Rispetto alle ore effettuate dal lettore di ruolo inviato dal MAECI, il contributo integrativo assegnato permette di coprire circa la metà del costo di un docente calcolato sulla base delle effettive ore di prestazioni effettuate.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 401 del 1990, articolo 20, comma 2, lettera a), che autorizza la concessione di contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana; legge n. 416 del 1991 che ha istituito l'apposito capitolo di spesa (prima 2690, successivamente, nel 1999 rinominato 2620, poi, nel 2006, rinominato 2619); d.P.R. n. 18 del 1967 che fa rientrare nella competenza del MAECI gli interventi a favore della diffusione della lingua e cultura italiana presso le istituzioni scolastiche e universitarie straniere.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

RENDICONTO DELLA SPESA

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo ad istituzione sociale privata. Il pagamento riguarda l'intero contributo versato all'Università beneficiaria per l'anno scolastico 2014-2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto interministeriale n. 50 del 5 marzo 2009 recante norme sull'erogazione dei contributi alle istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione o il funzionamento di cattedre di lingua italiana; messaggio del 6 febbraio 2015 di istruzioni alle varie sedi per le richieste di concessione contributi; documentazione consuntiva inviata dall'università di Oslo sui contributi degli anni precedenti e richiesta contributo per il 2015; decreto di concessione del contributo di 7.000 euro oggetto dell'ordinativo di pagamento in esame.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di erogazione del contributo e ai previsti nuovi criteri, con riferimento, in particolare, alle procedure di valutazione comparativa (per rispondere all'esigenza di rendere il meccanismo di assegnazione più trasparente). Con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, l'Amministrazione ha fornito una relazione sui contributi per l'istituzione ed il mantenimento di cattedre di italiano presso università straniere.

In particolare, per quanto riguarda il contributo a una Università straniera, l'Amministrazione ha riferito che nel corso del 2015 sono stati soppressi 57 posti di dottorato di ruolo. Di conseguenza l'Amministrazione ha informato gli Atenei stranieri interessati sulla possibilità di ricevere un contributo compensativo per il mantenimento dei corsi in italiano. A fronte di una richiesta di 30.859,63 euro, è stato assegnato all'Università un contributo integrativo di euro 7.000 a parziale copertura del costo di un docente locale. Il contributo è stato determinato facendo un'analisi comparativa delle varie richieste di contributo compensativo ricevute dagli atenei stranieri tenendo conto del numero di studenti e del numero delle ore di lezione frontali tenute dal lettore di ruolo.

Per il 2016 si è già provveduto a redigere le nuove istruzioni (trasmesse in data 4 febbraio 2016 alle sedi estere) prevedendo appositi parametri in base ai quali sono state determinate le assegnazioni dei contributi alle Università sul capitolo 2619/2. I nuovi formulari consentono di rendere il meccanismo di assegnazione più chiaro. I nuovi criteri di assegnazione sono:

- 1) priorità geografiche e politiche stabilite dall'indirizzo del Ministro degli esteri e dagli Organi consultivi della Direzione generale all'inizio dell'esercizio finanziario;
- 2) numero degli studenti iscritti, delle ore di lezione, del numero dei corsi di italiano;
- 3) realizzazione di progetti speciali volti al miglioramento dell'offerta didattica quale il progetto avviato dal MAECI per l'invio di laureati specializzati in didattica L2.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 1392

Denominazione: Noleggio, trasporto e installazione di apparecchiature informatiche e per l'automazione degli uffici dell'Amministrazione centrale e relativa manutenzione e assistenza tecnica, produzione di software, addestramento del personale tecnico e degli utenti

Art/PG: 04 (Altri servizi)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997

Ordinativo diretto: n. 7

Data pagamento: 03/02/2015

Importo pagato: 8.464,85 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 28/02 relativa al mese di dicembre 2014 a titolo di corrispettivo dell'attività di assistenza logistica all'Ufficio del consegnatario informatico per consentire l'aggiornamento di tutti i *personal computer* dopo la scadenza della licenza per *Windows XP*. L'importo totale del servizio ammonta a 129.053,06 euro.

La scelta del contraente è stata effettuata tramite invito ad offrire rivolto a cinque operatori, dei quali solo tre hanno inviato risposta, il criterio di selezione utilizzato è stato il prezzo più basso. Si è proceduto a tale sistema di scelta del contraente perché il servizio non risultava reperibile sul MEPA e le caratteristiche non risultano essere "sostituibili con altri servizi ivi presenti in carenza di ogni ipotesi di equipollenza e per mancanza delle qualità essenziali".

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 94 del 1997; d.lgs. n. 163 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per fornitura di *software*. Il pagamento in esame riguarda il saldo della fattura relativa al mese di dicembre 2014. Il pagamento è in conto residui perché il decreto di impegno è del 10 marzo 2014, mentre la fattura è stata emessa il 31 dicembre 2014.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: lettera di invito a n. 5 società; decreto di aggiudicazione dell'affidamento in economia del 27 gennaio 2014; atto di cottimo del 27 gennaio 2014 sottoscritto dalle parti; decreto di impegno e di approvazione dell'atto di cottimo del 10 marzo 2014; fattura elettronica n. 028/002 del 31 dicembre 2014; ordinativo di pagamento del 13 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla dichiarazione di regolare esecuzione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, ha

RENDICONTO DELLA SPESA

allegato l'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in cui si conferma che le stesse sono state rese regolarmente nel periodo di riferimento del titolo per il quale si richiede documentazione integrativa.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"
Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"
Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale
Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)
CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)
Capitolo di spesa: 7240
Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo
Art/PG: 02 (Software applicativo)
Norme di riferimento del capitolo: legge n. 470 del 1988

Ordinativo diretto: n. 188
Data pagamento: 30/11/2015
Importo pagato: 23.640,00 (Conto competenza)
Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in oggetto si riferisce alla fornitura di servizio informatico per esigenze dell'Unità per le Autorizzazioni di Materiale d'Armamento (UAMA) del Ministero. Sono state invitate sette ditte a presentare la migliore offerta per lo sviluppo applicativi del Portale UAMA.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 470 del 1988 sull'Anagrafe e censimento degli italiani all'estero"; legge n. 185 del 1990 recante "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento"; d.lgs. n. 105 del 2012 portante modifiche ed integrazioni alla suddetta legge; d.lgs. n. 163 del 2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Fornitura servizi informatici. Pagamento in unica soluzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: determina a contrarre n. 5514/320 del 12/03/2015 con documentazione di dettaglio della gara; raccolta requisiti e analisi del dominio, analisi e progettazione del nuovo sistema informatico UAMA; richieste di offerta per la fornitura urgente di servizio informatico per esigenze dell'ufficio UAMA del MAECI inviate il 07/04/2015 a 7 aziende e verbale di apertura dell'offerta economica; decreto di aggiudicazione n. 5514/445 del 10/04/2015; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione sostitutiva di iscrizione camerale con relativa verifica; contratto prot. MAE-0077289 del 13/04/2015; decreto n. 5514/472 del 17/04/2015 di approvazione del contratto e di autorizzazione alla spesa e al pagamento in favore della società vincitrice; fattura elettronica e stato avanzamento lavori.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sui motivi che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere l'unica ditta che ha presentato l'offerta. Dalla documentazione in atti pervenuta risulta che due delle sette ditte interpellate si sono ritirate e una, in particolare, ha motivato il ritiro facendo presente che, "seppur ritenendo di avere le competenze necessarie richieste per l'espletamento del servizio in oggetto, i tempi tecnici di presentazione dell'offerta non ci

RENDICONTO DELLA SPESA

consentono di produrre una proposta adeguatamente competitiva". Infatti, dall'esame della documentazione si è verificato che i tempi della procedura di selezione sono stati estremamente ristretti anche tenuto conto della complessità della commessa (analisi e progettazione del nuovo sistema informatico dell'UAMA). La lettera di invito è partita il giorno 7 aprile 2015 e la scadenza per la presentazione dell'offerta è stata fissata per le ore 10,30 del successivo 10 aprile. Dalla scheda prodotta all'ANAC, la procedura non risulta caratterizzata dall'estrema urgenza (ex art. 9, commi 1 e 2, del DL n. 133 del 2014), né si tratta di lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, l'Amministrazione ha riferito che lo sviluppo degli applicativi per la realizzazione di un portale integrato per l'UAMA risultava urgente, come specificato nella richiesta di offerta inviata a sette società nel cui oggetto si legge: "Richiesta di offerta per la fornitura urgente di servizio informatico per esigenze dell'ufficio UAMA del MAECI; la procedura è stata aggiudicata alla società beneficiaria, unica ad avere presentato offerta per l'importo pari a 112.000,00 euro (IVA esclusa); si è proceduto ad aggiudicare alla Società beneficiaria la procedura, in presenza, da quanto indicato nel decreto di affidamento, di offerta ritenuta valida e congrua. A seguito di ulteriore nota istruttoria l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 17 maggio 2016, ha precisato che l'urgenza è stata dettata dalla necessità di realizzare, in tempi rapidi, una procedura informatica automatizzata in adeguamento della direttiva 2012/10/UE, che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno dell'Unione in prodotti per la difesa.

Quanto al termine di presentazione delle offerte, l'Amministrazione ha riferito che la stazione appaltante ha provveduto a stimare i termini di ricezione delle offerte in applicazione del comma 12 dell'art. 70 del d.lgs. n. 163 del 2006, secondo cui "*Nelle procedure negoziate senza bando, quando l'urgenza rende impossibile osservare i termini minimi previsti dal presente articolo, l'Amministrazione stabilisce i termini nel rispetto, per quanto possibile, del comma 1*", (termine che, in ogni caso, risulta più ampio di quello stabilito nel caso di specie).

L'Amministrazione ha, altresì, evidenziato che alla lettera di invito era allegato il progetto tecnico delle attività informatiche da svolgere, prodotto dall'Amministrazione, e che agli operatori economici era richiesta la mera disponibilità di tecnici per l'esecuzione del progetto e che non era, quindi, necessario che l'impresa informatica svolgesse una preliminare attività di studio ed analisi per la formulazione dell'offerta. Per quanto riguarda, infine, la valutazione della congruità dell'offerta, l'Amministrazione ha assicurato di aver provveduto a verificare gli *standards* tecnici impiegati dalla ditta nello svolgimento del servizio.

Al riguardo si osserva che l'urgenza di realizzare una procedura informatica automatizzata per semplificare le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno dell'Unione in prodotti per la difesa non appare sufficientemente argomentata e documentata, specie considerato che si fa riferimento all'esigenza di un adeguamento alla direttiva 2012/10/UE con la conseguenza che l'Amministrazione avrebbe dovuto attivarsi con maggiore tempestività. Peraltro, va osservato che non qualunque urgenza consente il superamento dei termini minimi previsti dall'art. 70, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per la presentazione delle offerte, ma deve trattarsi di una particolare urgenza tale da renderne impossibile il rispetto. Inoltre, dall'esame della documentazione emerge che, contrariamente a quanto dedotto, le offerte presupponevano necessariamente un esame completo degli atti di gara e delle progettazioni allegate dall'Amministrazione anche al fine di valutare il numero delle giornate uomo effettivamente necessarie.

Conclusioni:

Si evidenzia la criticità consistente nella insufficiente argomentazione e motivazione dell'urgenza e, di conseguenza, nell'aver stabilito per la presentazione dell'offerta un lasso tempo troppo breve rispetto a quello previsto per le procedure negoziate senza pubblicazione del bando dall'art. 70, comma 5, del d.lgs. n. 163 del 2006. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)

Capitolo di spesa: 2019

Denominazione: Presentazione di iniziative di cooperazione italiana all'expo Milano 2015. spese per l'organizzazione logistica e comunicazione attinenti all'expo di Milano 2015.

Art/PG: 01 (Presentazione di iniziative di cooperazione italiana all'expo Milano 2015. spese per l'organizzazione logistica e comunicazione attinenti all'expo di Milano 2015.)

Norme di riferimento del capitolo: DL n. 69 del 2013

Ordinativo diretto: n. 106

Data pagamento: 02/10/2015

Importo pagato: 93.271,77 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per spese di trasporto ed ospitalità dei partecipanti all'evento Expo Milano 2015. La ditta beneficiaria è stata selezionata a seguito di procedura aperta svolta in ambito comunitario da Consip S.p.A per la stipula, ai sensi dell'art. 59, comma 8, del d.lgs. n. 163 del 2006², di un Accordo quadro con più operatori economici per la fornitura di servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale delle Amministrazioni pubbliche su quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici che ciascuna Amministrazione può aggiudicare per tutta la durata dell'accordo quadro, che è stato stipulato il 18 febbraio 2011 e attivato il 31 maggio 2011.

Sulla base del suddetto Accordo quadro l'Amministrazione, il 14 luglio 2012, ha stipulato, con l'aggiudicataria della procedura di selezione dell'Appalto specifico appositamente indetto, il contratto di fornitura oggetto dell'ordinativo in esame. In base a tale contratto l'aggiudicataria risulta essere la sola agenzia di viaggio titolata alla fornitura del servizio di prenotazione e rilascio di titoli di viaggio ed alberghieri. Il pagamento è stato reso possibile anche dall'interpretazione favorevole, acquisita dalla Ragioneria generale dello Stato, in base alla quale, le spese sostenute a valere sul capitolo 2019, in applicazione dell'articolo 46, comma 1-bis, della legge n. 98 del 2013, sono da ritenersi escluse dall'applicazione del limite fissato dalla norma in materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. L'esclusione è stata sostenuta da un'interpretazione logico-sistematica del contenuto della norma di contenimento della spesa che prevede una deroga al limite di spesa per gli enti locali coinvolti nell'attività dell'Expo Milano 2015. In base a detta interpretazione estensiva l'Amministrazione ha provveduto ad annullare la rimodulazione avvenuta sui capitoli interessati alle suddette spese (2168 e 2019).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006, art. 59, comma 8.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

² Attualmente abrogato ad opera dell'art. 217 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 emanato in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

RENDICONTO DELLA SPESA

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa di rappresentanza connessa con l'Expo di Milano 2015. Pagamento in unica soluzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: contratto stipulato il 23 ottobre 2014 per disciplinare la prestazione dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro o dei viaggi di missione che comportino oneri di spesa a carico dei capitoli di bilancio dell'Amministrazione; il decreto di impegno e contestuale pagamento del 28 agosto 2015; fattura elettronica n. 15-4405181 del 31 luglio 2015 di 93.471,97 euro che comprende anche l'iva al 22 per cento (pari ad 200,20 euro); attestazione di regolare esecuzione del servizio del 28 agosto 2015 per l'organizzazione di viaggio trasferimenti e pernottamenti per i partecipanti agli eventi ed il personale della DGSC; appunto informativo, con relativa documentazione, diramato dall'Amministrazione per fornire chiarimenti sull'interpretazione estensiva delle norme di contenimento della spesa intervenuta ad opera della Ragioneria generale dello Stato che ha reso possibile annullare la rimodulazione in negativo gli importi dei capitoli 2168 e 2019, dedicati alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Eventuali profili di criticità:

In sede di esame del titolo di spesa è stata inviata all'Amministrazione una richiesta istruttoria in ordine alla spesa sostenuta. L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 maggio 2016, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha attestato che "i soggetti che hanno fruito dei servizi oggetto della fattura sono relatori inseriti nel programma (incluse le scolaresche partecipanti ai due *summer camp* organizzati dalla DGCS ad Expo 2015, con i loro accompagnatori) o personale dell'Amministrazione impegnato nelle attività di comunicazione ovvero contrattualizzato da società di servizi a loro volta contrattualizzate dall'Amministrazione per tale attività". Ha allegato, altresì, le autorizzazioni all'emissione dei biglietti di viaggio e alla fornitura dei servizi alberghieri e di trasferimento a favore dei relatori e del personale addetto alle attività di comunicazione e visibilità relative all'evento Expo 2015, oltre la documentazione relativa all'utilizzo di auto a noleggio con conducente per gli spostamenti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che quando anche l'Amministrazione abbia attestato che "i soggetti che hanno fruito dei servizi oggetto della fattura sono relatori inseriti nel programma (incluse le scolaresche partecipanti ai due *summer camp* organizzati dalla DGCS ad Expo 2015, con i loro accompagnatori) o personale dell'Amministrazione impegnato nelle attività di comunicazione ovvero contrattualizzato da società di servizi a loro volta contrattualizzate dall'Amministrazione per tale attività", non risultano chiaramente indicati i criteri di individuazione e di scelta di alcuni dei soggetti partecipanti all'evento.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "

Programma 006: "Promozione della pace e sicurezza internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 03 (Acquisto di servizi figurativi); CE3 01 (Fitti figurativi)

Capitolo di spesa: 3397

Denominazione: Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di Polizia

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: DL n. 7/2015

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 19/06/2015

Importo pagato: 60.000.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una parte del contributo che l'Italia si è impegnata a versare per un periodo di tre anni a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia, nel quadro dell'impegno finanziario promesso per l'anno 2015 dalla comunità internazionale per l'Afghanistan dopo la conclusione della missione NATO - ISAF. L'impegno è stato assunto dall'Italia in occasione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo della NATO svoltosi a Chicago nel maggio del 2012 e successivamente confermato a Celtic Manor.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DL n. 7 del 2015 (Decreto missioni internazionali) art. 18, comma I, che prevede "Misure vigenti per il contrasto al terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di Polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione".

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo. Si tratta del pagamento di 60.000.000 euro a titolo di anticipazione del 50 per cento del contributo italiano di 120.000.000 euro.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione al pagamento n. 2000/282 del 28 maggio 2015; il mandato di pagamento ad impegno contemporaneo n. 1 del 3 giugno 2015; distinta prot. n. 2011/4777 di versamento sul conto della Rappresentanza a favore dell'organismo beneficiario; testo del decreto legge sulle missioni internazionali n. 7 del 18 febbraio 2015 (art. 18, comma 1) convertito in legge n. 43 del 2015; relazione finanziaria per le attività di competenza del Ministero nei mesi di gennaio - settembre 2015; messaggio n. 123845 del 10 giugno 2015 di notifica a Bruxelles dell'avvenuto pagamento; DMT di attribuzione dei fondi sul capitolo 3397 registrato alle Corti dei conti il 24 aprile 2015.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.